

CONTRASTARE IL FENOMENO DELLA CONDENSA

LA CONDENSA

Quando la temperatura e l'umidità di un ambiente raggiungono il punto di rugiada, il vapore acqueo presente nell'aria si satura, condensando sulle superfici.

Questo fenomeno può interessare molti materiali da costruzione, comprese le lamiere grecate o i pannelli sandwich. Nel caso delle coperture, si innesca un fenomeno di gocciolamento che risulta fastidioso se non dannoso.



COME OVVIARE AL PROBLEMA DELLA CONDENSA

Affrontare efficacemente il fenomeno della condensa richiede alcuni accorgimenti, quali:

1. Un'accurata progettazione da parte di un professionista abilitato, che prenda in considerazione tutte le variabili presenti nel progetto
2. Una corretta e ben proporzionata ventilazione dell'ambiente da realizzare
3. L'utilizzo di materiali che contribuiscano ad assorbire e a rilasciare nel tempo l'umidità ambientale

In merito a quest'ultimo punto, Copernit progetta e realizza coperture accoppiate ad un materiale che risponde alle esigenze di assorbimento e di rilascio dell'umidità ambientale: il tessuto non tessuto o TNT, comunemente chiamato "Tessuto Anticondensa". Il TNT cattura una certa quantità di particelle



di condensa, rilasciandole gradualmente non appena le condizioni ambientali lo permettono, impedendo o limitando il gocciolamento (norma UNI 10372).

PRECAUZIONI DI POSA IN CASO DI UTILIZZO DI TESSUTO ANTICONDENSA

Quando il TNT corrisponde all'intradosso della lamiera grecata o del pannello, la sua caratteristica di as-

sorbimento della condensa richiede un'attenzione particolare nell'impiego in cantiere.

Nella realizzazione del manufatto, infatti, bisogna scongiurare il fenomeno di risalita e conseguente infiltrazione dell'acqua per capillarità che inevitabilmente si genera con l'utilizzo di questi tessuti. I punti critici su cui intervenire sono i sormonti, la linea di gronda della copertura e, più in generale, tutti i punti in cui la lastra termina con il tessuto a filo lamiera.

Di seguito riportiamo due differenti modalità per evitare il fenomeno di risalita e infiltrazione dell'acqua per capillarità.

1. IMPERMEABILIZZAZIONE DEL TNT

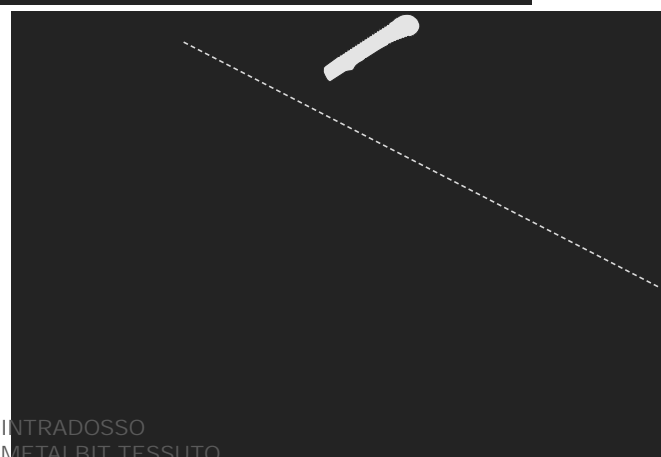
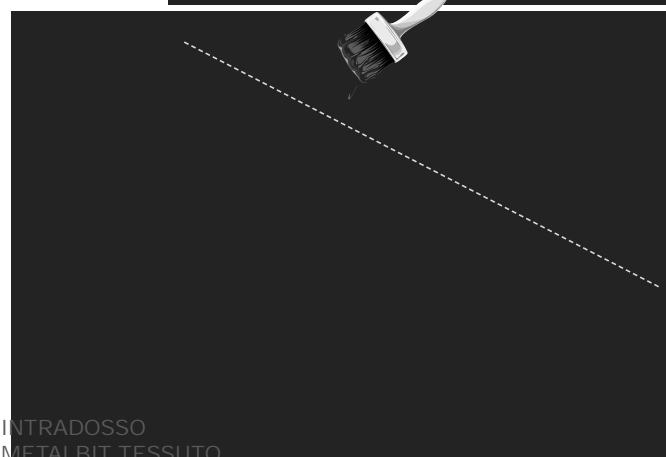
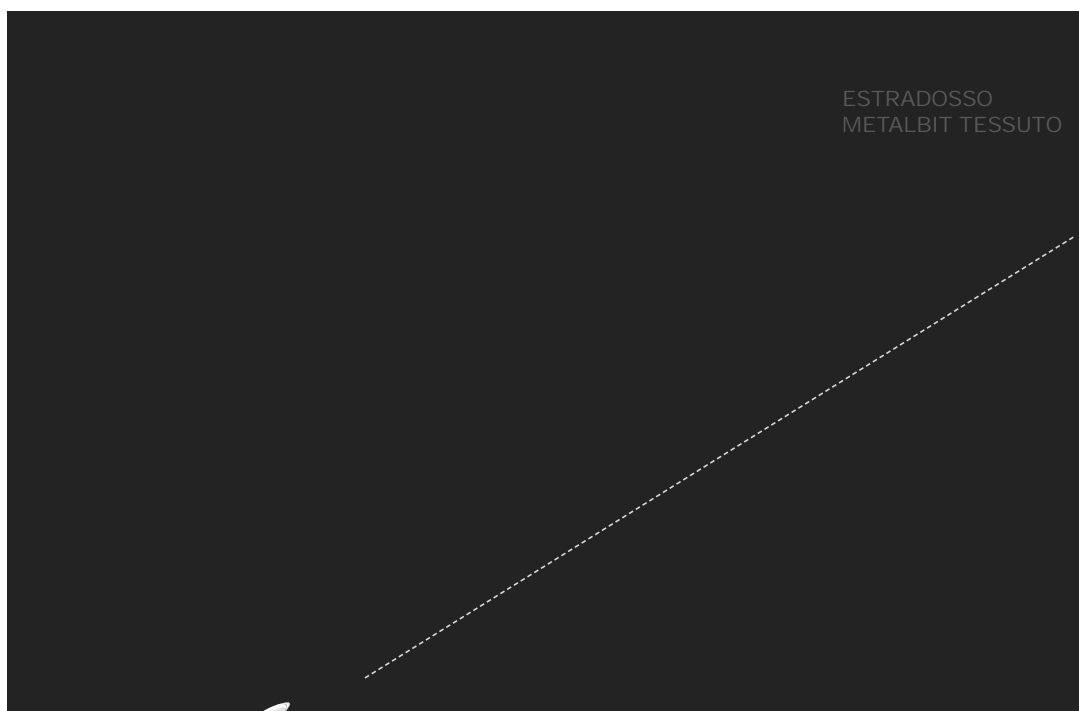
Per impedire la risalita d'acqua, è possibile utilizzare un prodotto impermeabilizzante bituminoso che impregni a fondo le fibre del TNT, come la guaina liquida **Coperlastic Plus** o il primer a base acqua **Primer W**.

Questa operazione può essere eseguita per i primi 5-15 cm del filo lamiera-tessuto.

2. ASPORTAZIONE DEL TNT

Dove possibile, si può procedere all'asportazione del TNT, avendo cura di non rovinare la lamiera o il primer sottostante.

Questa operazione può essere eseguita per i primi 15-35 cm del filo lamiera-tessuto ed è particolarmente indicata nei punti di sormonto tra lamiere.



Nel caso relativo alla linea di gronda, si consiglia di effettuare l'intervento di impermeabilizzazione o asportazione fino al primo punto di appoggio della lastra.